

CORREDI FUNERARI DELL'ETÀ DEL BRONZO ANTICO DAL SULCIS E DA ALTRI  
CONTESTI INEDITI DELLA SARDEGNA MERIDIONALE

MARIA ROSARIA MANUNZA

*Riassunto:* In una grotta in località Is Carillus al confine tra Santadi e Teulada sono stati trovati reperti che documentano l'occupazione del territorio nel Bronzo Antico da parte di genti della prima fase della cultura Bonnanaro.

*Parole chiave:* Cultura Bonnanaro; età del bronzo antico; Sardegna meridionale; tombe; corredi funerari.

*Abstract:* In a cave at Is Carillus the border between Teulada and Santadi were found artefacts that document the occupation of the territory in the Early Bronze Age by people of the first phase of the culture Bonnanaro.

*Key words:* Bonnanaro culture; Early Bronze Age; southern Sardinia; tombs; funerary objects.

Nell'aprile 2007 vennero consegnati alla Soprintendenza dal Sig. Giancarlo Sulas, in qualità di Presidente dello Speleo club Santadese, alcuni oggetti recuperati in una grotta situata al confine tra i territori comunali di Santadi e Teulada, in località Is Carillus. La zona è ricchissima di grotte aperte nel calcare cambrico, utilizzate dall'uomo fin dalla preistoria, tra queste le più famose sono la Grotta Pirosu, al cui interno è stato rinvenuto un santuario ipogeico nuragico conosciuto anche come Su Benatzu, e le Grotte del Monte Meana.

Per quanto privi del contesto di appartenenza, gli oggetti rinvenuti nella grotta di Is Carillus<sup>1</sup> sono facilmente catalogabili. Si tratta di 7 elementi di collana in conchiglia e di un tripode che documentano l'occupazione del territorio nel Bronzo Antico da parte di genti della prima fase della cultura Bonnanaro.

1. Tripode di forma troncoconica. Orlo arrotondato, irregolare. Labbro everso. Leggera gola sulla parete interna all'attacco della spalla. Ansa a gomito con prolungamento asciforme, piedi a sezione rettangolare. Impasto friabile, di color bruno, con inclusi di varie dimensioni. Superfici di color bruno rossiccio nei piedi, tendenti al bruno scuro verso l'orlo, lucidate a stecca. Ricomposto quasi completamente da numerosi frammenti. Misure: diametro orlo cm 22,3; spessore orlo cm 0,7-1; spessore ansa cm 0,9; spessore parete cm 0,65; altezza cm 15; larghezza piedi cm 4,2 x 2.
2. Elemento di collana in conchiglia, di forma circolare. Misure: Diametro cm 1,4; spessore cm 0,2.
3. Elemento di collana in conchiglia, di forma circolare. Misure: Diametro cm 1,4; spessore cm 0,2.
4. Elemento di collana in conchiglia, di forma circolare. Misure: Diametro cm 1,2; spessore cm 0,2.
5. Elemento di collana in conchiglia, di forma circolare. Misure: Diametro cm 1,4; spessore cm 0,2.
6. Elemento di collana in conchiglia, di forma circolare. Misure: Diametro cm 1,4; spessore cm 0,2.
7. Elemento di collana in conchiglia, di forma circolare. Misure: Diametro cm 1,2; spessore cm 0,2.
8. Elemento di collana in conchiglia, di forma circolare. Misure: Diametro cm 1,4; spessore cm 0,2.

---

1 Le fotografie sono di Claudio Buffa e di Leonardo Corpino della Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Cagliari e Oristano, i disegni di Marinella Olla e Patrizia Laconi.

Sia per le *parures* sia per il tripode il corredo di Is Carillus richiama quelli di altri siti del Sulcis e del Cagliaritano, che si inquadrano nella fase di Corona Moltana (corrispondente alla fase Bonnanaro IIa, ipotizzata da Ercole Contu<sup>2</sup> e alla fase Bonnanaro A di Enrico Atzeni<sup>3</sup>).

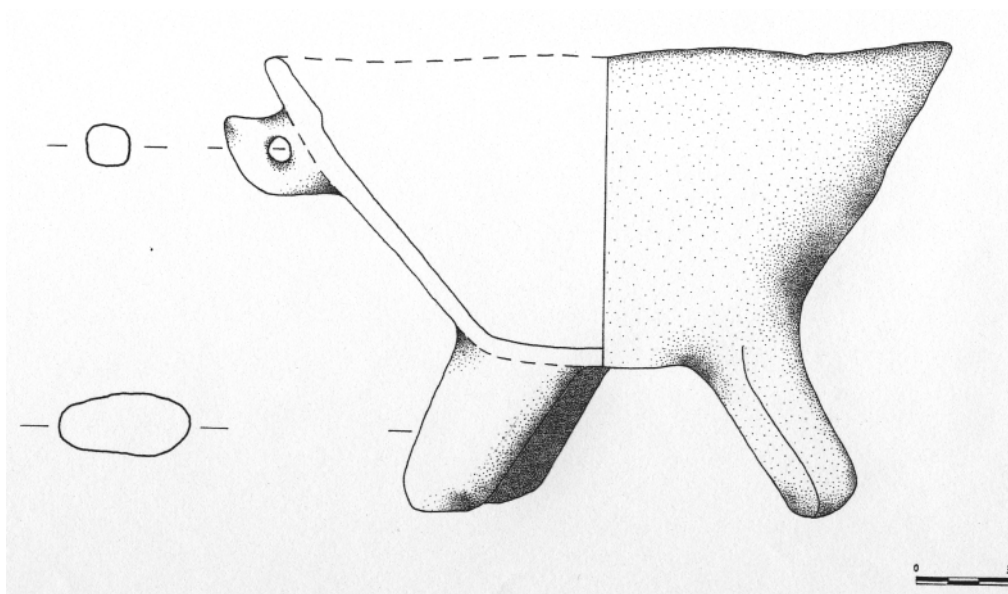


FIG. 1. TEULADA/SANTADI - *Grotta Is Carillus*. Tripode di cultura Bonnanaro. Età del bronzo antico – 2200 -1800 a. C.

---

2 CONTU 1996, p.394.

3 ATZENI 1996a, p.406.

---

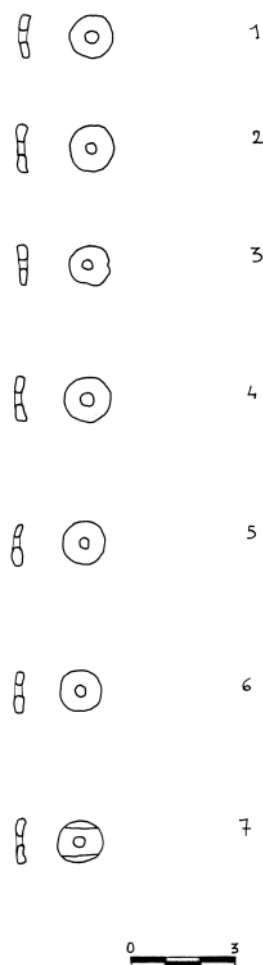


FIG. 2. TEULADA/SANTADI - *Grotta Is Carillus*. Elementi di collana in conchiglia. Età del bronzo antico – 2200 -1800 a. C.

Alla stessa fase appartengono anche la collana di conchiglia e osso lavorato da Capo Sant'Elia (Cagliari)<sup>4</sup> e i reperti degli strati 9-11 della domus de janas di S. Iroxi (Decimoputzu) (Bonnanaro A1 di Ugas)<sup>5</sup>.

Il tripode è di forma troncoconica. La leggera gola sulla parete interna all'attacco della spalla lo accomuna ad un pezzo postcampaniforme rinvenuto nella grotta del Fontino-Grosseto<sup>6</sup>. L'ansa ha la tipica forma a gomito con prolungamento asciforme, i piedi sono a sezione rettangolare.

Il confronto più stretto in Sardegna è con il vaso inv. 23550 del Museo Archeologico Nazionale di Cagliari proveniente proprio dal sito di Bonnanaro, Corona Moltana, eponimo della cultura<sup>7</sup>.

Un altro tripode della stessa forma proviene dalla tomba 5 di Locci Santus-S. Giovanni Suergiu<sup>8</sup>.

4 ATZENI 1986, p.41 tav.1 n.2.

5 UGAS 1990, tav. XXIV, XXVII, XXVIII n.6.

6 VIGLIARDI 1996, fig. 1 n.6.

7 FERRARESE CERUTI 1978, tav. XIX n.1.

8 MANUNZA 2008, fig. 62.

Un altro, mutilo, con vasca troncoconica e ansa a gomito con prolungamento asciforme, è stato trovato nella tomba di Bingia 'e Monti di Gonnostramatza<sup>9</sup>. Orli ingrossati con gola nella parete interna si trovano in due tripodi della collezione Arcais di Serramanna<sup>10</sup>. Il profilo esterno con vasca troncoconica si ritrova anche nel tripode proveniente dal tafone 1 di Coderra-Carbonia<sup>11</sup>, in quelli provenienti dalla grotta Baraci di Nurri<sup>12</sup>, dalla grotta di S. Michele di Ozieri<sup>13</sup>, dalla necropoli di Santu Pedru di Alghero<sup>14</sup>, uno dei quali con ansa asciforme, dalla necropoli di Cuguttu, Alghero<sup>15</sup>, dalla tomba II di Monte d'Accoddi, Sassari<sup>16</sup>.

Le sette rondelle sono elementi di collana tratti da conchiglie fossili del genere "*Glycymeris*", di forma circolare con spessore di cm 0,2 e diametro variabile da cm 1,2 (i nn. 3 e 6) a cm 1,4 (i nn. 1, 2, 4, 5, 7).

La forma è confrontabile con quella dei vaghi di collana rinvenuti nello scavo della tomba I di Is Calitas-Soleminis, il cui scavo stratigrafico ha restituito un ricco corredo omogeneo di cultura



FIG. 3. DOLIANOVA – S'Arenargiu. Elementi di collana in conchiglia e scodella di cultura Bonnanaro. Età del bronzo antico – 2200 -1800 a. C.

---

9 ATZENI 1996b, fig. 3,9; ATZENI 1998b, fig. 9,c.

10 MANUNZA 1993, tav. IV nn. 5-6.

11 MANUNZA 2008, fig. 68.

12 PITZALIS 1989, fig. 7 n.6.

13 FERRARESE CERUTI 1978, tav.XX nn. 8 e 9.

14 CONTU 1966, tav.X b95 con ansa asciforme e tav. IX, b101 con bugna.

15 TARAMELLI 1909, fig. 5.

16 TANDA 1976, tav.XI n. 230.

Bonnanaro composto, oltreché da numerosissime rondelle in conchiglia, da vaghi tratti da denti di animali, da zanne di cinghiale e in pietra, da un brassard di forma rettangolare a due fori, da tazze, scodelle e tripodi in ceramica d'impasto, e da nove lesine di bronzo, datate, grazie all'analisi al radiocarbonio su campioni di ossa, tra il 2290 e il 1895 a. C. (datazione calibrata)<sup>17</sup>.

Confronti si possono fare anche con i reperti rinvenuti a Settimo S.Pietro nella tomba di Cuccuru Nuraxi<sup>18</sup>, Decimoputzu-S.Iroxi<sup>19</sup>, Maracalagonis Cuccuru Craboni<sup>20</sup>, Cagliari grotte di S.Elia<sup>21</sup>, Senorbì-Monte Luna domus de janas I<sup>22</sup>, Gonnostramatza-Bingia 'e Monti<sup>23</sup>, Portotorres Su Crucifis-su tomba XVI<sup>24</sup>, Alghero-necropoli di Cuguttu<sup>25</sup>, Alghero necropoli di Anghelu Ruju tomba XIII<sup>26</sup>,

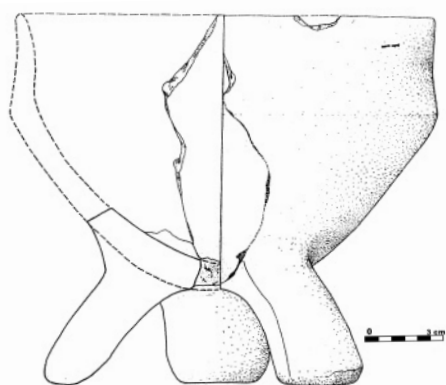
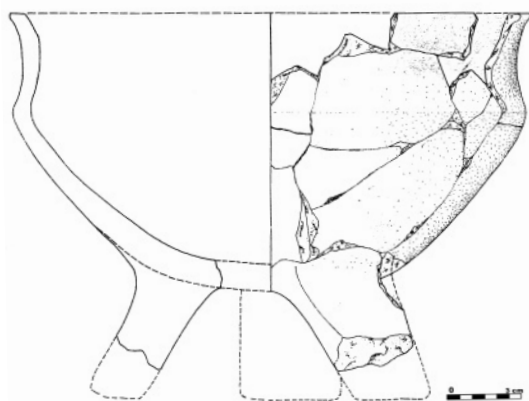


FIG. 4. DOLIANOVA – S'Arenargiu. Tripodi di cultura Bonnanaro. Età del bronzo antico–2200 -1800 a. C.

17 MANUNZA 2005, pp. 170-172 figg. 18, 20, 23, 27-30.

18 ATZENI 195,8 tav. XIII n°2; ATZENI 1996, Fig. 7 n. 6.

19 UGAS 1990, tav.XXVI n. 9.

20 ATZENI 1975, fig.13 n. 7.

21 ATZENI 1986, tav.I n. 2.

22 COSTA 1990, p. 72.

23 ATZENI 1996, p. 611.

24 FERRARESE CERUTI 1974, Fig. 22, 1-5.

25 TARAMELLI 1909, Fig. 2.

26 TARAMELLI 1909b, Fig. 7.



Alghero ipogeo di Taulera<sup>27</sup>, Macomer-grotta S'Adde<sup>28</sup>, Maracalagonis Cuccuru Craboni<sup>29</sup>, e con quelli della collezione Arcais di Serramanna<sup>30</sup>.

I vaghi di conchiglia a forma di rondella, la testimonianza più antica dei quali è data dagli esemplari rinvenuti nella tomba di Padru Jossu di Sanluri ("Campaniforme B" di Ugas)<sup>31</sup>, sembrerebbero in associazione costante, laddove certa, con ceramiche Bonnanaro, come è documentato a Cuccuru Nuraxi di Settimo<sup>32</sup> e a Soleminis<sup>33</sup> dove il corredo non era contaminato da altri elementi culturali.

Un altro confronto si può fare con i materiali recuperati dalla tomba di S'Arenargiu di Dolianova<sup>34</sup>, dei resti umani della quale si salvarono soltanto 5 denti umani (3 premolari, un canino e un molare), andata completamente distrutta dai lavori di cava. Anche in quel caso le rondelle di conchiglia erano associate a ceramiche, due tripodi e una tazza, di cultura Bonnanaro. La tazza (inv. 170374) mostra spalla leggermente inclinata all'esterno, quasi verticale, vasca troncoconica e orlo arrotondato. In prossimità dell'orlo è impostata un'ansetta a nastro. L'impasto, di color bruno con inclusi di piccole dimensioni, presenta superfici di color bruno rossiccio lucidate a stecca. Misura: diametro orlo cm 16, spessore parete cm 0,5 - 0,9, spessore fondo cm 0,95. Si confronta con reperti provenienti dalla vicina tomba di Is Calitas-Soleminis<sup>35</sup>. I due tripodi di S'Arenargiu hanno entrambi vasca carenata con spalla concava e orlo piatto riverso all'esterno, con piedi trapezoidali. L'impasto è di color grigio con superfici di color bruno lucidate a stecca. Del n. 170375 si conserva una piccola porzione ricomposta da vari frammenti, mentre il n. 170376, anch'esso ricomposto, si conserva meglio, misura 20 cm di diametro all'orlo, con spessore di parete variabile da cm 0,7 a cm 1,2 e spessore del fondo di cm 1,1. Il confronto più prossimo è anche qui con i tripodi di Is Calitas<sup>36</sup>. Gli elementi di collana in conchiglia, a forma di rondella a sezione concavo-convessa, hanno uno spessore variabile da 0,24 a 0,35 e diametri da cm 0,95 a cm 1,3, erano accompagnati da un vago più grande, di forma circolare (Ø cm 2,7), con sezione concavo-convessa (spessore cm 0,6) e piccolo foro centrale (Ø cm 0,3), assimilabile ai vaghi troncoconici di Soleminis, Is Calitas, n. 47 variante d<sup>37</sup>, confrontabile con quelli dei contesti di Cuccuru Craboni-Maracalagonis<sup>38</sup>; della tomba di Cuccuru Nuraxi-Settimo S.Pietro<sup>39</sup> della tomba XVI cella d strato 2 di Su Crucifissu Mannu-Portotorres<sup>40</sup>; di S.Elia-Cagliari<sup>41</sup>; della tomba XIII di Anghelu Rujù-Alghero<sup>42</sup>; della

---

27 FERRARESE CERUTI 1974, nota 184.

28 LILLIU 1950, p. 411.

29 ATZENI 1975, fig. 13 nn. 1-8.

30 MANUNZA 1993, tav. III n°2, pp. 17- 28.

31 UGAS 1982, tavv. XIX n. 28.

32 ATZENI 1996, A, fig. 7 n. 6.

33 MANUNZA 1996a; 1996B; 1998a; 1998b; 1998c; 2000; 2001; 2005, pp. 170-172.

34 MANUNZA 1998, tav. IX, 1 per la forma, mentre l'ansa è simile a quella di altri vasi dello stesso contesto: tav. X, 1; tav. XIII, 1; tav. VIII, 4.

35 MANUNZA 2005, pp. 121-123.

36 MANUNZA 1998, tav. XII, 1; MANUNZA 2005 nn. 16 e 17 pp. 157-158.

37 MANUNZA 1998, tav. XVIII, 9; MANUNZA 2005, p. 173.

38 ATZENI 1975, fig. 13 n. 8.

39 ATZENI 1996, fig. 7, 7.

40 FERRARESE CERUTI 1974, p. 169.

41 ORSONI 1880, tav. III, 11.

42 TARAMELLI 1909, fig. 11 n. 2.



FIG: 5. SOLEMINIS – *Is Calitas Tomba I*. Porzione di collana in corso di scavo e collana ricomposta. Età del bronzo antico – 2200 -1800 a. C. (da MANUNZA 2005).

collezione Arcais-Serramanna<sup>43</sup>; della necropoli di Cuguttu-Alghero<sup>44</sup>.

Maria Rosaria Manunza  
Soprintendenza per i Beni Archeologici  
per le province di Cagliari e Oristano  
mariarosaria.manunza@beniculturali.it

## Bibliografia

- ATZENI 1958: E. Atzeni, *Stazioni all'aperto e officine litiche nel Campidano di Cagliari*, StSard XIX-XV, 1955-57, pp. 67-128.
- ATZENI 1975: E. Atzeni, *Nuovi idoli della Sardegna prenuragica*, StSard XXIII, 1973-74, pp. 3-52.
- ATZENI 1986: E. Atzeni, *Cagliari preistorica*, in AA.VV., *Sant'Igìa capitale giudicale*, Pisa 1986, pp. 21-57.
- ATZENI 1995: E. Atzeni, *La cultura del vaso campaniforme nella necropoli di Locci Santus (San Giovanni Suergiu)*, in AA.VV., *Carbonia e il Sulcis*, Oristano 1995, pp. 119-143
- ATZENI 1996a: E. Atzeni, *La cultura del vaso Campaniforme e la facies di Bunnanaro nel bronzo antico sardo*, Atti del Congresso "L'antica età del bronzo in Italia", Viareggio, 9-12 Gennaio 1995, pp. 397-411.
- ATZENI 1996b: E. Atzeni, *La sepoltura campaniforme di Bingia 'e Monti (Gonnostramatza, Oristano)*, Atti del Congresso "L'antica età del bronzo in Italia", Viareggio, 9-12 Gennaio 1995, pp. 608-611.
- ATZENI 1998b: E. Atzeni, *La tomba ipogeico-megalitica di Bingia 'e Monti*, AA.VV., *Simbolo ed enigma. Il Bicchiere Campaniforme e l'Italia nella preistoria europea del III millennio a.C.*, Catalogo della Mostra, Trento, 1998, pp. 254-260.
- CONTU 1966: E. Contu, *La tomba dei vasi tetrapodi in località S. Pedru (Alghero)*, MonAnt X LVII, 1966, coll. 1-201.
- CONTU 1996: E. Contu, *La Sardegna. Problematica e inquadramento culturale*, Atti del Congresso "L'antica età del Bronzo in Italia", Viareggio, 9-12 Gennaio 1995, pp. 385-396.
- COSTA 1990 A.M. Costa, *L'insediamento preistorico di Monte Luna*, Senorbì, 1990, pp. 69-73.
- FERRARESE CERUTI 1974: M.L. Ferrarese Cerruti, *La tomba XVI di Su Crucifissu Mannu e la cultura di Bonnanaro*, Bollettino di Paleontologia Italiana, 81, 1972-74, pp. 113-210.
- FERRARESE CERUTI 1978: M. L. Ferrarese Cerruti, F. Germana, *Sisaia*, QuadSassari n. 6, Sassari 1978.
- LILLIU 1950: G. Lilliu, *Scoperte e scavi d'antichità fattisi in Sardegna durante gli anni 1948 e 1949*, Studi Sardi, IX\1949, Sassari 1950, pp. 394 – 561.
- MANUNZA 1993: M.R. Manunza, *La collezione Arcais di Serramanna*, QuadCagliari, 10, 1993, pp. 17-28.
- MANUNZA 1996a: M.R. Manunza, *Is Calitas (Soleminis, Prov. Cagliari)*, Rivista di Scienze Preistoriche, XLVII, 1995-1996, p. 462.

43 MANUNZA 1993, tav.III n. 1.

44 TARAMELLI 1909, Fig. 2.



- MANUNZA 1996b: M.R. Manunza, *Sepoltura collettiva a Is Calitas-Soleminis-CA*, in The workshops and the posters of the XIII international congress of prehistoric and protohistoric sciences, Forlì (Italia) 8-14 September 1996, Forlì 1996, p. 311.
- MANUNZA 1998a: M.R. Manunza, *Esiti evolutivi del Campaniforme nel Bronzo antico sardo: la facies di Bonnanaro in una tomba a fossa di Soleminis (Cagliari-Sardegna)*, International colloquium Riva del Garda 11-16 May 1998, Bell beakers today, Abstracts, pp. 124-125.
- MANUNZA 1998b: M.R. Manunza, *Sepoltura collettiva a Is Calitas-Soleminis (Cagliari-Sardegna)*, Atti XIII Congresso UISPP, Forlì, 8-14 Settembre 1996, vol. 4, Forlì 1998, pp. 455-461.
- MANUNZA 1998c: M.R. Manunza, *Scavo della tomba I di Is Calitas (Soleminis, Ca) relazione preliminare*, QuadCagliari, 15, 1998 pp. 42-69.
- MANUNZA 2000: M.R. Manunza, R. Buffa, C.M. Calò', G. Floris, E. Marini, E. Usai, *Nuovi dati sulla tomba I di Is Calitas (Soleminis -CA)*, QuadCagliari, 17, 2000 pp. 3-15.
- MANUNZA 2001: M.R. MANUNZA, *Esiti evolutivi del Campaniforme nel Bronzo antico sardo*, in AA.VV., *Bell Beakers today, pottery, people, culture, symbols in prehistoric Europe*. Proceedings of the International Colloquium Riva del Garda (Trento , Italy) 11-16 Maggio 1998, Trento 2001 pp. 681-684.
- Manunza 2005: M.R. Manunza, *Indagini Archeologiche a Soleminis*, Dolianova, 2005.
- Manunza 2008: M.R. Manunza, *La presenza dell'uomo nella preistoria*, in C. Perra (a cura di) *Museo Archeologico Villa Sulcis Carbonia*, Cagliari, 2008 pp. 82-111.
- ORSONI 1880: F. Orsoni, *Recherches préhistoriques dans les environs de Cagliari (Sardaigne)*, *Materiaux pour l'Histoire de l'Homme*, 1880.
- PITZALIS 1989: G. Pitzalis, *La grotta preistorica di Baraci (Nurri-Nuoro)*, Studi Sardi, XXVIII, 1989, pp. 161-201.
- TANDA 1976, G. Tanda, *Monte D'Accoddi, tomba II (Sassari)*, *Nuove Testimonianze Archeologiche della Sardegna Centro-Settentrionale*, Firenze 1976, pp. 35-50.
- TARAMELLI 1909a: A. Taramelli, *Scoperte nella necropoli a grotte artificiali di Cuguttu*, *NotScavi*, 1909, pp. 100-108.
- TARAMELLI 1909b: A. Taramelli, *Nuovi scavi nella necropoli preistorica a grotte artificiali di Anghelu Rujù*, *MonAnt*, XIX, 1909, coll. 397-540.
- UGAS 1982 : G. Ugas, *Padru Jossu-Tomba ipogeica ed elementi di cultura materiale delle fasi campaniforme A e B*, Sanluri, pp. 19-29.
- UGAS 1990: G. UGAS, *La tomba dei guerrieri di Decimoputzu*, Cagliari 1990.
- VIGLIARDI 1996: A. Vigliardi, *Ceramiche del Bronzo Antico dalla grotta del Fontino (Grosseto)* Atti del Congresso "L'Antica età del Bronzo" Viareggio 9-12 Gennaio 1995, Firenze 1996, pp. 113-118.

